

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



Raccolta olive 2011

Presentazione

La “*Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola*” nasce dalla fusione delle cooperative agricole PANTA REI e *La Buona Terra*, ambedue operanti nel territorio di Passignano sul Trasimeno (PG)

La Cooperativa Agricola “**La Buona Terra**” è nata nel 1976 su iniziativa di un gruppo di giovani con un progetto di intervento produttivo (zootecnico da latte) delle colline e delle zone marginali abbandonate prospicienti il Lago Trasimeno. La cooperativa gestiva in varie forme (proprietà, affitto e comodato) un territorio di oltre 162 ettari di cui 115 sono bosco di latifoglie, in parte in conversione verso l'altofusto, un'imboscimento produttivo e protettivo di circa 18 Ha, un uliveto di circa 12 ettari, un frutteto misto di circa 1,50 Ha, con varietà autoctone da salvaguardare e conservare, un orto delle erbe officinali ed il resto adibito a pascolo per gli animali presenti in azienda (pecore, capre, cavalli e animali di bassa corte).

A seguito della crisi della zootecnica, degli anni ottanta, per garantire occupazione ai soci, la Cooperativa ha attivato servizi di ospitalità rurale privilegiando scuole, cooperative e associazioni di servizi rivolte ai portatori di handicap e quei gruppi sociali che hanno l'obiettivo di ricercare un rapporto equilibrato tra l'agricoltura e l'ambiente.

Nel contesto di queste attività sono state promosse e sperimentate esperienze educative, rivolte inizialmente agli studenti delle scuole dell'obbligo (gruppi di ragazzi/e dai 6 ai 14 anni). Infatti nel 1989 nasce, primo esempio in Italia, la “Fattoria-Scuola”, che immediatamente trova sinergia e collaborazione per il suo sviluppo nel Reparto di Psicopedagogia del CNR (Centro Nazionale Ricerche) coordinato dal Prof. Francesco Tonucci. L'ipotesi centrale del progetto consiste nel proporre la “Fattoria-Scuola” come strategia educativa, attraverso la partecipazione alle attività giornaliere della fattoria seguendone la stagionalità, nonché, per quanto possibile, ragionare sulla visione ecologica dei gesti quotidiani, riproponibili nella vita di tutti i giorni.

Il “**Centro Panta Rei**” è un villaggio ecologico nato dalle riflessioni sul bisogno di momenti educativi per l'uso e la gestione delle risorse fatta all'interno della Fattoria Scuola “La Buona Terra”. È nato dal recupero, secondo i principi della bioarchitettura, di strutture zootecniche costruite nel 1977 e inutilizzate dalla fine degli anni '80.

La scelta progettuale di base è stata quella di conservare le vecchie strutture, per mantenere un legame con la storia dell'area, mettere in primo piano l'idea del recupero ed esaltare in questo modo il ruolo didattico degli edifici. Il centro è dotato di strutture ricettive per ospitare gruppi di bambini e adulti e di laboratori in cui si svolgono le attività di educazione ambientale e formazione allo sviluppo sostenibile, legate ai cicli dell'acqua, dell'energia, dell'alimentazione,

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



dei rifiuti e dei materiali; inoltre è dotato di impianti per produrre energia dal sole, dal vento e dalle biomasse, di un impianto di fitodepurazione, di un orto e di un frutteto biologico, di un giardino delle erbe officinali e di percorsi esterni dimostrativi.

Il centro sorge sulle colline sovrastanti il lago Trasimeno, nel comune di Passignano, in un'area particolarmente interessante dal punto di vista ambientale e paesaggistico, che consta oltre al Centro, di 37 Ha di bosco, un frutteto di circa 0,60 Ha ed un orto di circa 0,20 Ha.

PANTA REI è soprattutto un centro dove bambini, turisti, visitatori, gli ospiti in genere, vedono tali distanze eliminate, dove è possibile seguire, attraverso l'esperienza diretta, i vari cicli naturali (alimentare, energetico, delle acque, ecc.) Il Centro PANTA REI, così come è stato strutturato, rende possibile la sperimentazione e verifica sia degli apporti delle tecnologie appropriate, che degli elementi materiali e culturali recuperati dalla tradizione, insomma tutto ciò che può favorevolmente sostenere un cambiamento di stile di vita senza necessariamente rinunciare al livello di comfort raggiunto dalla nostra società.

Il Centro PANTA REI, frequentato da più di 10.000 visitatori all'anno è una struttura del circuito dei BIO-Agriturismi AIAB e dell'Ecolabel di legambiente turismo, non svolge esclusivamente funzioni pedagogiche e sperimentali, ma le sue attività sono mirate anche a interagire con le realtà locali che in vario modo producono o consumano ambiente. Le conoscenze acquisite nel processo di crescita sono messe a disposizione, da un lato sotto forma di consulenza e dall'altro di scambio con altri centri e istituti che si occupano di salvaguardia dell'ambiente, in modo tale da fornire il proprio contributo alla costituzione di una rete locale, e non solo, per lo sviluppo sostenibile del Trasimeno.

Il Centro di Educazione Ambientale "La Buona Terra" e il Centro PANTAREI sono compresi tra i centri di eccellenza regionali di educazione ambientale, riconosciuti dal CRIDEA.

La "Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo sviluppo sostenibile Società Cooperativa Agricola" segue i metodi di agricoltura biologica, di cui al Reg. Ce 2092/91 e s.m.i., ed è inserita nel Sistema di Controllo ICEA (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale) di Bologna, con numero di codice LO40. In azienda sono allevati con metodo biologico anche bovini da latte, ovicaprini, suini ed equini oltre che gli animali di bassa corte. L'allevamento zootecnico della Cooperativa è costituito da 54 pecore incroci di razza Sarda e Frisona, da 26 capre di razza indigena locale, nuclei ambedue ad attitudine prevalente latte; da tre suini di razza Cinta senese; da bovini costituiti da un toro, tre vacche ed un vitello di razza New Jersey, razza definita "la burraia" per la capacità di produrre latte ad alto contenuto di residuo secco (grasso, proteine, etc); da tre cavalle, di cui due di razza Agricola italiana ed una di razza Aveglignese e da una mula.

In azienda sono presenti un piccolo frantoio di tipo tradizionale utile per la molitura delle olive raccolte dalle circa 1800 piante presenti in azienda e un mini-caseificio, principalmente utilizzati con funzione didattica-educativa, essendo i relativi locali sedi di due laboratori specifici.

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



L'obiettivo generale che “Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo sviluppo sostenibile Società Cooperativa Agricola” si è prefissata nel tempo è quello di rendere la cooperativa maggiormente competitiva ed efficiente, ma sempre all'interno di una visione dell'agricoltura sostenibile e compatibile con l'ambiente naturale e con il territorio, in linea quindi sia con gli obiettivi della Conservazione e valorizzazione della biodiversità nel Comprensorio del Trasimeno di specie vegetali di interesse agrario, sia con il concetto di multifunzionalità dell'azienda agricola.

Come nasce la proposta

Scambio produttore/GAS

Analisi dell'attuale modello di sviluppo

L'attuale modo di produrre, di consumare o di mercato, consolida e determina forme di sfruttamento e di insostenibilità ambientale, culturale e sociale; in questa direzione il concetto di pago quello che consumo o più consumo, più pago più contribuisco al rilancio dell'economia ed al benessere globale, non sono risposte apprezzabili per una qualità di vita diversa e proponibile, perché non tengono in conto beni e servizi (aria, acqua, biodiversità, energia, TERRA) limitati che debbono essere considerati patrimonio di tutti e non di una elite benestante minoritaria. In particolare nell'attuale modello di sviluppo riveste notevole importanza la capacità di accesso ai finanziamenti in quanto permettono alle imprese di ottenere i capitali necessari all'acquisizione di impianti per la produzione su larga scala garantendo alle banche degli introiti elevati sui prestiti concessi. In tale mercato vige la logica del maggior profitto (differenza tra costi e ricavi), pertanto l'impresa deciderà di acquistare i macchinari le materie prime necessarie per la produzione al minor prezzo possibile sul mercato (ormai globale), con i minori costi possibili anche dal punto di vista della manodopera in un'ottica di maggiorazione dei profitti. A questo punto l'azienda ha bisogno di produrre sempre di più per frazionare al massimo i costi iniziali degli impianti riducendo la manodopera per unità di prodotto. La grande quantità di prodotto deve essere venduta attraverso campagne pubblicitarie per stimolare il consumo. Per raggiungere il maggior numero di consumatori utilizza un sistema di distribuzione globale e capillare che sfrutta qualsiasi mezzo adeguato e conveniente. Questo sistema di produzione mira a massimizzare il profitto, attraverso il consumismo cioè il consumo di beni e risorse al di sopra delle necessità per una buona qualità della vita del singolo, ma sostanzialmente per alimentare il sistema economico stesso, producendo al minor prezzo possibile e vendendo al più alto possibile. Nel calcolo del profitto (utile) non si contabilizzano i costi ambientali e sociali che ricadono invece sulla collettività. L'agricoltura globalizzata non produce posti di lavoro, mentre può aumentare di gran lunga la produzione poggiando però questo aumento sui pesticidi, sui fertilizzanti, sulle sementi selezionate, sulla motorizzazione, producendo ferite profondissime sull'ambiente e sull'uomo. C'è una presa di coscienza globale di questo fenomeno che porterebbe nel giro di pochi anni alla scomparsa di milioni di contadini non competitivi su scala planetaria producendo poveri fra i

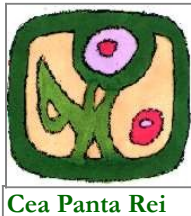
Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



poveri difficilmente assorbibili negli attuali processi produttivi. C'è un'opposizione crescente e sempre più coesa a questi processi che punta, fra l'altro, alla conservazione di un'agricoltura contadina, produce

a cascata il desiderio di modificare anche i modelli di produzione e consumo su scala locale. C'è la necessità di praticare, sperimentare, valutare, forme alternative su scala locale anche se apparentemente di piccolo impatto su scala mondiale.

Progetti locali

Un progetto possiede obiettivi concreti, verificabili, comuni e condivisi. Esso è incisivo quando ha la capacità di tradursi in un percorso riconosciuto e in prassi di comportamento possibile, non deve essere ammirato, ma considerato. Un progetto diviene locale quando facilita e implica scambi tra i partecipanti, fa emergere il contenuto della relazione basato sul valore di reciprocità e non solo sul comportamento burocratico di diritti e doveri. Il progetto diventa contenitore di racconti, di esperienze che s'incontrano, si rispettano, s'intrecciano e sanno dialogare su posizioni paritarie.

Locale come risposta agli sprechi, ingiustizie e inquinamento che il globale genera a livello planetario, demolendo ogni identità sia territoriale che sociale.

Locale per ridurre le distanze, per limitare la follia di un mercato che prevede migliaia di chilometri di trasporti prima che qualsiasi prodotto arrivi nelle nostre case.

Locale per far emergere il contenuto di relazione alla base di ogni prodotto, relazione che il mercato affonda proclamando la merce come senso ultimo del vivere e unico collante del convivere.

Il progetto locale è un cantiere in costruzione dove il metodo d'ascolto, di progettazione partecipata e di relazione sono elementi prioritari e mezzi per accogliere imprevisti, variabilità d'eventi, casualità e conflitti, gestendoli come opportunità e possibili risorse in sintonia con i bisogni delle persone e dell'ambiente. Nel progetto locale si desidera far convergere l'interesse individuale con l'interesse collettivo, per il benessere comune, al fine di proporre un qualcosa che si considera positivo. Il progetto locale è uno spazio relazionale complesso e ampio, privo di confini rigidamente delineati e di rapporti meramente mercificati, dove non è tanto necessario costituirsi in un'entità giuridica per essere maggiormente visibili e rappresentativi, quanto divenire promotori di connessioni, di scambi, di reti, facendo tessuto e scommettendo sulla società sul sodalizio.

E' opportuno non sperperare risorse in un proliferare di nicchie alternative, ma avere capacità di lettura dei fenomeni, saperli interpretare e connetterli in modo creativo. Si tratta di creare condizioni d'apprendimento che permettono a tutti di essere presenti ed avere un ruolo nella situazione. Il progetto locale è un laboratorio di politica attiva che opera su ipotesi di piani di lavoro concordati, non retorici

e banali, ma ideativi e generanti: crea risorse, non le consuma. Struttura flessibile e di servizio che si muove nel territorio d'appartenenza interconnettendosi con altri territori sensibili con una dimensione di riflessione globale, mettendo in rilievo esigenze condivise, forze e percorsi creativi, ma possibili, nel rispetto dell'ambiente e della dignità dei singoli, un laboratorio di sperimentazione di esperienze sostenibili.

La costruzione di un progetto locale richiede, tra l'altro, di non considerare il territorio come semplice pavimento, come qualcosa che deve sorreggere delle azioni umane che trovano la loro

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



logica altrove, ma, al contrario, come soggetto vivente di lunga durata, fatto di stratificazioni storiche, di cultura, di memoria, di ricchezza e di saperi che possono produrre futuro, se reinterpretati continuamente ed opportunamente. L'attuale modello di sviluppo ha utilizzato e sta ancora utilizzando i luoghi ed il territorio come un pavimento, come qualcosa di indifferenziato da utilizzare sportivamente senza guardarlo, ma anche da distruggere. Così facendo si è venuta creando una separazione netta tra natura e cultura e tale divorzio con la natura ha avuto come effetto immediato la distruzione del territorio. Il progetto locale può diventare alternativa strategica alle forme di globalizzazione che sfruttano i territori come strumento economico. In quest'ottica il progetto locale diventa un progetto sociale e politico per la riconquista di un mondo plurale, fatto di relazione tra uomo, ambiente e storia, nella quale riconosce se stesso e acquista forza di contrapposizione contro le forze distruttive delle culture. Il progetto locale è, quindi, un progetto di un mondo plurale. Dal momento in cui si guarda al territorio come un luogo denso di storia, di cultura, di saperi, di strumenti per uno sviluppo autogovernato, da quel momento si sta lottando efficacemente contro le grandi multinazionali e contro chi tratta il territorio come puro strumento per la produzione di profitto e di mercato.

E' uno scontro, tra autogoverno ed eterodirezione.

Nel progetto locale i contadini e i consumatori reinventano una molteplicità di diversi stili di sviluppo a partire dalle ricchezze e dai giacimenti culturali e materiali che ogni territorio ha prodotto e continua a produrre. Nell'affrontare la costruzione di un progetto locale occorre partire dalla coscienza di sé rispetto al mondo, per la costruzione di relazioni non gerarchiche ma solidali che escludano ogni tipo di dominio e per la riduzione della nostra impronta ecologica. Bisogna riscoprire il proprio territorio come giacimento potenziale da cui ricavare ricchezza durevole, occorre utilizzare correttamente tutto il proprio patrimonio, sia culturale che storico ed ambientale, per produrre .. Diventa fondamentale la riscoperta delle potenzialità e delle risorse dai giacimenti del proprio territorio per chiudere i cicli principali: delle acque, della alimentazione, dei rifiuti e di tutto ciò che abbiamo rotto o interrotto. L'interruzione di questi cicli produce ovunque sconvolgimenti fin troppo evidenti.

Per prima cosa allora dobbiamo imparare a vedere i nostri patrimoni e a riconoscerli. Occorre che si strutturi una rete in grado di riappropriarsi dei fini della produzione e si rifiuti di essere comandata, decidendo cosa produrre, cosa e come dove quanto consumare. Il progetto locale allora consiste nel far sì che si mettano insieme tanti spezzoni autonomi per produrre, ciascuno per la propria parte, un modello di sviluppo alternativo in un luogo. Tale sviluppo alternativo non può essere astratto o preconfezionato al di fuori del luogo a cui si riferisce, ma deve essere intimamente legato alla qualità specifica dei luoghi da cui parte ed in cui si innerva.

Commercio sostenibile

Per mettere in piedi un commercio definibile sostenibile si deve partire alla ricerca di vie per accorciare la filiera produzione-consumo cercando garanzie di un maggiore e migliore flusso possibile dei prodotti accorciando i tempi della normale catena di distribuzione; si deve puntare inoltre alla riduzione dei costi e dell'impatto ambientale attraverso la scelta di prodotti biologici ed ecologici che valorizzino la cultura tradizionale locale; altro punto fondamentale è la

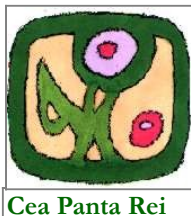
Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



tracciabilità dei prodotti; nè si deve dimenticare la pratica di forme di consumo rispettose della salute, dell'ambiente e delle condizioni di lavoro; non dà ultimo si devono privilegiare le piccole imprese piuttosto che le grandi industrie o multinazionali. Si tratta dunque di un modo diverso di fare la spesa ridefinendo un'economia alternativa, più attenta all'aspetto etico e solidale piuttosto che al solo risparmio. Si prova a rendere concreta la possibilità di intraprendere uno stile di vita caratterizzato da un impegno quotidiano volto a raggiungere un nuovo modello di sviluppo partecipato e costruito dal basso. Nel mercato solidale al concetto di consumismo si contrappone la sobrietà, cioè il consumo nel rispetto della sostenibilità. Nella sua vita il prodotto deve permettere la rigenerazione delle risorse e dei processi naturali utilizzati, senza alterarli o distribuendoli in modo iniquo, cioè non deve privilegiare gli uni ed escludere gli altri (sia animali, vegetali che umani), ne negare alle popolazioni terrestri future le stesse opportunità di fruizione e sviluppo riservate a noi oggi. In quest'ottica il consumo critico diventa atteggiamento critico dei consumatori, che non subiscono i messaggi pubblicitari ma valutano e scelgono i prodotti in base a criteri stabiliti da loro stessi e non imposti dal mercato. Si possono produrre acquistare e consumare prodotti etici, biologici e locali con questi obiettivi: rispetto dell'uomo : i prodotti che si acquistano non devono essere coinvolti nelle logiche di puro mercato che, salvo rare eccezioni, portano ad un aumento dell'incidenza del capitale finanziario su quello umano. Al contrario devono "attivare" le risorse umane consentendo a tutti i lavoratori, ma particolarmente a disabili, artigiani, contadini ed ad altre categorie svantaggiate, che sono escluse dai circuiti economici di un mercato del lavoro ipercompetitivo e capitalizzato, di lavorare e partecipare ad uno sviluppo sociale sostenibile; sostenibilità : non impoverire le risorse presenti oggi per poterne godere anche domani. Per quanto riguarda i prodotti alimentari, ad esempio, si tratta di scegliere prodotti biologici e/o biodinamici, ottenuti nel profondo rispetto della natura e delle sue leggi. Ciò significa che scegliere tali prodotti `e un modo per diminuire il nostro carico sull'ambiente, la nostra impronta ecologica. Inoltre, dovendo viaggiare di meno, gli alimenti possono arrivare più freschi sulle nostre tavole e quindi richiedono meno conservanti. L'arrivo di grosse quantità di prodotto, smistate e ripartite tra le famiglie in modo casereccio, come si faceva un tempo, riduce gli imballaggi o comunque impone il riutilizzo di quelli già esistenti; salute in armonia con i ritmi naturali : nel rispetto della disponibilità stagionale, scegliamo di utilizzare, consumare e mangiare prodotti di buona qualità, a patto che nella loro fase produttiva, distributiva e nel loro utilizzo non rilascino residui e sostanze tossiche per l'uomo e per l'ambiente e non abusino delle risorse. solidarietà : favorire l'acquisto presso i piccoli produttori locali che altrimenti risulterebbero schiacciati da tutto ciò che è Grande distribuzione che può sfruttare economie di scala, facile accesso ai capitali e manodopera a basso costo. Preoccuparsi dell'equa distribuzione e fruizione delle risorse naturali e delle capacità lavorative, partecipando 'in solido' alla loro gestione ed alla redistribuzione della ricchezza prodotta; gusto : recuperare la possibilità di gustare la bontà dei sapori dei cibi non adulterati da processi di trasformazione artificiali, salvaguardandone la proprietà nutritive, le tipicità, conoscendo e tutelano le colture e le culture che spesso stanno all'origine di molti prodotti alimentari. Informarsi e formarsi sviluppando nei componenti del gruppo la mentalità di consumatori

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



critici. In tal senso le riunioni e gli incontri fra consumatori e produttori possono diventare un vero e proprio momento di scambio e formazione reciproca;

partecipazione: avere uno strumento in più per partecipare con responsabilità alla vita dell'azienda che produce, con un meccanismo di incontro, interscambio, visita all'azienda al momento della produzione con la possibilità di partecipare ai cicli produttivi, di formarsi e di informarsi, non espleta semplicemente e soltanto il compito della verifica (sia dei prezzi trasparenti che dei processi produttivi), ma consente di rinforzare relazioni sociali oltre il semplice rapporto di scambio merce/denaro. L'economia nella quale viviamo, con il suo modo esclusivo e totalitario di accumulare e reinvestire capitali e di finanziarizzare tali capitali, crea una realtà fatta di relazioni

sociali inique, alle quali il commercio sostenibile si propone come una possibile proposta alternativa. Cominciare a cambiare le relazioni economiche a livello interpersonale è un primo passo importante. Si condivide la fatica, si intravedono e si riescono a vedere con chiarezza quali impegni debba prendersi il produttore che decide di lavorare in armonia con natura e paesaggio, che diventa presidio anche culturale. Molto spesso c'è un sommerso di conseguenze scaricate e ben accolte dal contadino che ha riflessi anche sul piano sociale, sull'andamento delle relazioni familiari, sui tempi di vita oltre che di lavoro che devono essere oggetto di interesse e di confronto dei consumatori.

Perché i Gruppi d'acquisto solidali GAS

Perché sono gruppi di persone che decidono di unirsi per acquistare insieme prodotti alimentari. Una delle forme che ha assunto la ricerca di circuiti brevi dal produttore al consumatore. Al produttore viene riconosciuto un prezzo che risponde maggiormente ai reali costi sostenuti, mentre il consumatore può acquistare a prezzi più convenienti, saltando i vari passaggi delle distribuzioni. Inoltre i costi di trasporto sono notevolmente abbassati o in alcuni casi, eliminati, riducendo l'impatto ambientale della filiera.

I vostri gruppi d'acquisto si ripropongono di operare nel campo sociale e cooperativistico al fine di promuovere il consumo e la diffusione di prodotti biologici, locali, naturali, eco-compatibili. L'aspetto etico e solidale di tali gruppi è a nostro modo di vedere il lato più importante, che li connota come esperienze nel campo del consumo critico, ma non è il solo aspetto rilevante.

Esiste infatti il richiamo ad una vita in cui le relazioni umane e la condivisione con gli amici ed i vicini tornano ad avere importanza

primaria, la riscoperta dei sapori autentici, il piacere di mangiare cose buone, in armonia con gli altri esseri umani e con la natura sono altri elementi caratterizzanti.

La vostra ricerca di produttori e il nostro modo di produrre possono incrociarsi potenzialmente con grande soddisfazione delle esigenze di entrambi introducendo elementi qualificanti i rapporti fra consumatori e produttori.

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it



Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola



Modalità

Nell'ottica di un maggior coinvolgimento all'interno dei cicli aziendali per soddisfare, sia dal punto di vista conoscitivo, che dal punto di vista esperienziale, la necessità di una maggiore informazione sui prodotti acquistati, di verifica, di condizione e di solidarizzazione coi produttori proponiamo, in occasione della raccolta delle olive, una Vacanza/Scuola che potrebbe articolarsi su due tipologie di permanenza:

a) Vacanza per gruppi che può articolarsi sui due/tre giorni durante i fine settimana di raccolta. I gruppi sarebbero ospitati in autogestione presso il Centro Panta Rei e potrebbero, durante la permanenza, visitare entrambi i centri soffermandosi con più attenzione sul ciclo produttivo olivario, approfittando per la costruzione dei menù dei prodotti della nostra coop. Chiaramente non occuperemo tutto il tempo con proposte di attività e gli ospiti sono liberi di autogestirsi anche eventuali escursioni sia a piedi (nei boschi vicini) sia in macchina o in treno per raggiungere Assisi o Perugia

b) Volontariato in cambio di vitto e alloggio. In questo caso l'immersione nei cicli produttivi è più profonda, la permanenza dovrebbe essere minimo di 5 giorni, durante i quali si parteciperà alla raccolta, alla pulizia, alla molitura, ma anche alla vita del gruppo di volontari che appoggia la squadra dei raccoglitori. La formula è lavoro in cambio di vitto e alloggio, formazione in puro stile tirocinio in cambio di mano d'opera, ma più come rimembranza anche se la fatica fatta durante la raccolta la si ricorda anche senza bisogno di mangiare l'olio.



**Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo
Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola**



Programma

Venerdì

In giornata arrivo
accoglienza

sistemazione nelle camere

Presentazione delle attività che verranno svolte durante il fine settimana

Sabato

Visita buona terra

visita oliveto

visita frantoio

(durante la visita noi saremo con la squadra in fase di raccolta e spremitura così da evidenziare i processi produttivi)

In serata momento di discussione con esperto su olio e i suoi derivati

Domenica

Visita panta rei

Discussione

Prezzi

30 euro giorno a persona con autogestione compartecipata

(forniamo lenzuola e coperte ma non gli asciugamani, gli ospiti partecipano ad apparecchiatura e sparecchiatura nonché alla preparazione dei cibi sotto l'esperta guida del personale della cooperativa, sono graditi contributi in prodotti provenienti dal listino del GAS per la preparazione dei menù)

Cooperativa di Sperimentazione Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile Società Cooperativa Agricola

Loc. Le Guardie Passignano sul Trasimeno - PERUGIA

P. I.V.A. 00443110549 R.E.A. 113110 ISC.ALBO SOC. COOP A 127 195

Panta Rei: **Tel e Fax** 0758296164

Mail: info@pantarei-cea.it